

**AL SETTORE LAVORI PUBBLICI
COMUNE DI DOLO
Via Comunetto n° 5
30031 – DOLO (VE)**

all'attenzione del Tecnico ing. Francesco Dittadi

**Oggetto: RELAZIONE illustrativa per il progetto di fattibilità tecnico economico
della nuova palestra scolastica delle scuole medie Giuliani a DOLO.
in via IV Novembre.**

- Progetto nuova Palestra Istituto Scolastico Reginaldo Giuliani
- Tecnico incaricato: Arch. Carlo DARIO

Il sottoscritto Arch. Carlo Dario nato a Padova (PD) il 13 luglio 1967 iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Padova al n. 1332 codice fiscale DRA CRL 67L13 G224Y con sede a Padova in Via San Giovanni di Verdara n° 45, illustra qui di seguito il progetto per una palestra da realizzarsi nel complesso scolastico scuole medie Reginaldo Giuliani di Dolo (VE), di cui ho ricevuto l'incarico dall'Ufficio lavori pubblici per la stesura del progetto di fattibilità.

RELAZIONE

L'incarico prevede la verifica della fattibilità per la realizzazione di una nuova palestra in sostituzione della palestra esistente scuole medie statale Padre Reginaldo Giuliani in via IV Novembre situate nel centro del Comune di Dolo. L'immobile si configura come un edificio a C, in parte occupato appunto dalle scuole medie Giuliani (lato sud-ovest) e in parte dall'Istituto Professionale di stato Cesare Musatti (lato sud-est). All'interno di questo complesso di edifici a C, si trova attualmente una palestra usufruita dalle scuole Medie Giuliani. Questa palestra si presenta come una pianta rettangolare e il suo ingombro è circa di

m. 28.6 x 22.6; la porzione destinata agli spogliatoi e ai servizi occupa una fascia larga m. 7.4 su tutto il fronte. La porzione degli spogliatoi ha un sottotetto piano non accessibile formato da travetti misti in cotto-calcestruzzo, tipo SAP, alti 16 cm. Il solaio è formato con due travetti accostati (cm. 45 x 16) intervallati da una tavellina larga cm. 70. I pilastri, di dimensioni cm 30x60, sono disposti su tre file da 6 pilastri ciascuna. Sul lato ovest è presente una sola trave cm 32x109 a livello della copertura. Anche in corrispondenza dell'allineamento centrale di pilastri è presente una singola trave, sulla quale si appoggiano le travi reticolari della copertura.

L'edificio si presenta in condizioni degradate dal punto di vista strutturale e impiantistico. La verifica della vulnerabilità sismica dell'edificio, eseguita nel novembre 2014, ha dimostrato l'inconvenienza al recupero e messa a norma dell'edificio.

Si è quindi proceduto a sviluppare uno studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova palestra che soddisfi i requisiti minimi previsti per legge, ma con anche l'obiettivo di aumentare la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica dell'edificio stesso.

La palestra attualmente esistente è costituita da:

- campo da pallacanestro/pallavolo: altezza media di 5,00 metri, e dimensione di circa 14,00 x 27,50 metri;
- n. 2 spogliatoi con annessi 3 WC e tre docce;
- n. 2 piccoli ripostigli, Centrale Termica e un altro piccolo locale.

La nuova palestra di progetto, con una capienza massima non superiore alle 100 persone, avrà gli spazi così definiti:

- campo da pallacanestro/pallavolo con altezza di 7,00 metri, e una dimensione di circa 13,10 x 32,10 metri, come previsto dal relativo regolamento FIP del 2015. Il campo di gioco così definito potrà permettere lo svolgimento di campionati di Pallacanestro, e i campionati di Pallavolo, fino alla serie B maschile e alla serie B femminile;

- n. 2 bagni (uomo/donna) a disposizione del pubblico con 3 WC normali e 1 WC per i diversamente abili;
- spalti per ospitare il pubblico per un numero massimo di 80 persone (in base ai giocatori presenti in campo);
- un deposito di circa 20 mq;
- una centrale termica di circa 20 mq;
- n. 2 spogliatoi per i giocatori/alunni di circa 25 mq, con all'interno un WC normale e un WC per i diversamente abili, oltre al locale docce con 6 box spazi doccia;
- n. 1 spogliatoio per gli arbitri/docenti di circa 15 mq con annesso bagno completo di doccia;
- previsto anche un collegamento coperto con una pensilina per poter accedere alla palestra direttamente dalla scuola, adattando l'immobile esistente, realizzando una scala per raggiungere la quota del terreno, e inserendo una porta che sbocchi sotto la nuova pensilina.

CARATTERISTICHE DI PROGETTO

- a- La posizione scelta per l'edificio e le dimensioni massime, sono state verificate con le distanze dagli edifici e dai confini. L'unico confine non rispettato è quello che divide i due istituti esistenti, in quanto si tratta di una rete di divisione dello spazio, posizionata tra le due ali dell'immobile, che comunque sono entrambe di proprietà del Comune di Dolo.
- Questa soluzione progettuale comporta la completa demolizione della palestra attuale, e la ridefinizione degli spazi esterni.
- b- In riferimento al terreno su cui verrà edificato l'immobile, esistono già dei rilievi Geologici che sono stati redatti in concomitanza alle verifiche sismiche effettuate sulla palestra esistente. Non risultano insistenti sullo stesso vincoli di altra natura.
- c- L'area risulta essere proprietà del Comune e quindi libera da eventuali oneri per esecuzione dell'intervento.

- d- Le fasi attuative si svolgeranno con le seguenti tempistiche:
- progetto definitivo 60 gg;
 - progetto esecutivo 90 gg;
 - affidamento dell'appalto 60 gg;
 - esecuzione dei lavori 120 gg;
 - collaudo 60 gg.
- e- Durante la cantierizzazione si dovrà tenere conto del particolare contesto in cui si dovranno svolgere i lavori. Per un breve periodo i lavori potrebbero sovrapporsi alle attività didattiche della scuola. La programmazione del cantiere deve possibilmente avvenire durante il periodo estivo, in modo da ridurre al massimo i giorni di sovrapposizione con le attività scolastiche.
- f- Dal punto di vista della sostenibilità ambientale l'edificio dovrà soddisfare i seguenti criteri:
- rientrare nella categoria di consumo CasaClima GOLD (sia per quanto riguarda l'efficienza invernale dell'involucro ($< 17 \text{ kWh/m}^2\text{a}$), che per l'Efficienza complessiva ($< 24 \text{ Kg CO}_2/\text{m}^2\text{a}$) complessiva), o certificazioni similari che adottino lo stesso sistema di certificazione e gli stessi limiti indicati sopra; per garantire la qualità costruttiva, sarà necessario certificare l'edificio con il protocollo di certificazione CasaClima o con sistemi similari, che prevedano gli stessi limiti di efficienza e le stesse procedure di certificazione;
 - prevedere sistemi di illuminazione a basso consumo;
 - prevedere l'utilizzo della luce naturale mediante adeguati sistemi di convogliamento della luce;
 - evitare possibili abbagliamenti luminosi sul campo di gioco, attraverso sistemi schermanti e filtranti delle superfici trasparenti;
 - prevedere uno scambiatore d'aria con recupero del calore per garantire il massimo della salubrità all'interno degli ambienti;
 - porre la massima attenzione per lo smaltimento delle acque meteoriche, il più possibile in loco;

- ridurre al massimo le superfici pavimentate all'esterno dell'edificio per garantire la maggiore permeabilità del suolo;
- prevedere per quanto possibile, l'autosufficienza energetica utilizzando al massimo le fonti energetiche alternative come il solare termico, il fotovoltaico, etc.

Padova, 28 febbraio 2020

Architetto Carlo Dario